

## **SINTESI**

**Studio preliminare per una prioritizzazione delle patologie della produzione, non denunciabili, nell'allevamento a terra free-range della gallina ovaiole nelle regioni Lazio e Toscana.**

### **Parole chiave:**

Galline ovaiole, Mycoplasmi, Prevalenza

### **Obiettivi generali:**

- Reclutare un numero di aziende con un numero totale di capi allevati che rappresenti in modo significativo il numero di capi allevati sul territorio della provincia di Viterbo
- Indagare la prevalenza di *Mycoplasma synoviae* (MS) e *Mycoplasma gallisepticum* (MG) sul territorio Viterbese
- Correlare l'insorgenza di colibacillosi come infezione secondaria alle micoplasmosi.

### **Obiettivi specifici:**

- Conoscere i ceppi circolanti dei batteri in oggetto
- Evidenziare le criticità nella gestione dell'allevamento
- Creare una collaborazione tra sistema avicolo sul territorio e IZSLT al fine di soddisfare le esigenze del settore soprattutto in funzione di una prevenzione di patologie con forte impatto economico e sulla sanità pubblica

### **Metodologia**

- Sopralluoghi in azienda e raccolta dei campioni
- Diagnosi di laboratorio ed esami anatomo-patologici
- Stima della prevalenza dei patogeni indagati

## Risultati e discussione

Le aziende reclutate in cui è stato possibile eseguire i prelievi sono state n. 20 per un totale di n. 354010 animali allevati. Il numero di soggetti presenti in azienda al momento del prelievo è stato molto variabile, da un valore minimo di n. 150 fino al massimo di n. 40000 animali.

Più precisamente le aziende con un numero di animali da 1 a 10.000 sono state n. 4 (20% del totale), da 10.001 a 20.000 sono state n.9 (45%), da 20.001 a 30.000 sono state n.4 (20%) e infine da 30001 a 40.000 sono state n. 3 (15%).

Ad eccezione dell'azienda n.1 dove sono stati eseguiti 75 prelievi ematici, in tutte le altre aziende reclutate sono stati eseguiti n. 100 prelievi ognuna. Il totale di prelievi ematici eseguiti è stato n. 1.975. In ogni azienda sono stati inoltre eseguiti, sui 100 animali prelevati, un n. di 20 tamponi tracheali per un totale di n. 400 tamponi.

Tutti i campioni ematici raccolti sono stati processati per la ricerca di *MS* e *MG* (non distinguendo tra i due batteri). con kit Elisa screening; i tamponi sono stati sottoposti a RT PCR per la ricerca di *MS* e di *MG*. Infine sulle carcasse è stato eseguito un esame anatomico-patologico e sugli organi un esame batteriologico (esame colturale) per la ricerca di *Escherichia coli*.

Su un totale di 1.974 (100%) analisi sierologiche eseguite per la ricerca di anticorpi verso *Mg* e *MS*, n. 1443 (73,1 %) campioni sono risultati positivi, n. 524 (26,5%) negativi e n. 7 (0,4%) dubbi (vedi allegato n. 2). Cinque delle venti aziende reclutate non prevedevano un protocollo vaccinale nei confronti di *MS* e *MG*.

I campioni testati per *MG* e *MS* provenienti da aziende che non hanno vaccinato per tali batteri sono stati n. 500 (25,33% del totale) dunque per i rimanenti 24 negativi ed i 7 dubbi appartengono a due aziende che hanno eseguito un protocollo vaccinale ed è presumibile una variabilità individuale di risposta al vaccino o una non corretta prassi nell'esecuzione dello stesso per spiegare tale reazione.

Per quanto riguarda i tamponi faringei testati per la ricerca di *MG* e *MS* tramite l'utilizzo di tecnica RT PCR è stato osservato che nei soggetti non vaccinati risultati negativi all'esame sierologico (Aziende L, O, P, S, V) non sono state segnalate positività mentre nelle aziende con protocollo vaccinale nei confronti di *MG* e *MS* tutte le aziende sono risultate positive a *MG* e *MS* ad eccezione di due aziende e rispettivamente Azienda N (n. 3 campioni positivi a *MG*) e Azienda R (n. 4 campioni positivi a *MG*) (vedi allegato 3), positive a *MG* e negative a *MS*.